

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00034423

ESC - Ente schedatore S08

ECP - Ente competente S08

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione decorazione a intaglio

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 2

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia RN

PVCC - Comune Saludecio

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XV

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1400
DTSF - A	1499
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega romagnola
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	55
MISL - Larghezza	27
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	LE scene sono riunite in due gruppi di sei e formano due pannelli incastrati nello sportello ligneo che protegge la cassa del beato Amato Ronconi. Sono di difficile lettura e quasi tutte di impossibile decifrazione, ma riguardano certamente la vita e i miracoli del beato, raffigurato in vari atteggiamenti e circostanze. Quasi tutte le figure avevano in mano dei cartigli con iscrizioni ora scomparse. Facevano parte in origine della cassa lignea in cui era sepolto il beato Amato.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Si tratta di scene veramente eccezionali, di gusto tardogotico, che purtroppo sono talmente consumate da risultare indecifrabili. Non credo esistano opere della zona paragonabili a questa; tranne forse la cassa malatestiana del Museo Civico di Rimini, eseguita con la stessa tecnica ma con motivi solamente decorativi. La nostra opera è databile alla seconda metà del '400. Da notare è che è oggi la testimonianza iconografica più antica, delle poche superstiti, riguardante il Beato Amato Ronconi. Come tale fu attentamente esaminata nel 1774 durante il processo di beatificazione (Sacra Rituum Congregazione... canonizationis B. Amati Ronconi, Positio super introductione, Romae, 1775, pp. 31-32, 35); dalla relazione risulta che a quel tempo erano ancora visibili tracce di dorature, e che già da allora era montata su una tavola "piuttosto recente", che fungeva da sportello a protezione della cassa del beato.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAEBO 00064029
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1967
CMPN - Nome	Pasini P. G.
FUR - Funzionario responsabile	Cesare Gnudi
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	1990
AGGN - Nome	Lorenzetti C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
ISP - ISPEZIONI	
ISPD - Data	2006
ISPN - Funzionario responsabile	ARTPAST